



Protocollo Generale N.		Entrata	
		Uscita	3742/2022
Data di Arrivo		Data di Partenza	14/06/2022
Responsabile di Protocollo			
Area Amministrativa		Area Giurisdizionale	
AA	Codice Categoria	AG	Codice Categoria
Area Amministrazione Contabilità			
AAC	Codice Cat.	N. Reg.	
		Data Reg.	
Data di Pubblicazione			
Responsabile Pubblicazione			

Ai	Presidenti degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali
PEC	LORO Indirizzi PEC
Ai	Presidenti delle Federazioni regionali degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali
PEC	LORO Indirizzi PEC
E p.c.	Consiglieri Nazionali
PEC	LORO Indirizzi PEC

<i>Circolare</i>	<i>Codice Atto</i>	<i>Numero</i>	<i>Anno</i>	<i>Autore</i>	<i>Estensore</i>
	AA5C	31	2022	CF	bb

Oggetto:	Decreto interministeriale del 21 gennaio 2022 "Elenco delle specie di piante officinali coltivate nonché criteri di raccolta e prima trasformazione delle specie di piante officinali spontanee".
-----------------	--

Gentili/Egredi Presidenti,

Care/cari Colleague/i

Si comunica che è stato pubblicato il 18 maggio c.a., sulla Gazzetta Ufficiale, il Decreto interministeriale del 21 gennaio 2022 "Elenco delle specie di piante officinali coltivate nonché criteri di raccolta e prima trasformazione delle specie di piante officinali spontanee" che applica le disposizioni dell'articolo 1 comma 3 (elenco piante officinali) e dell'articolo 3 (raccolta delle piante spontanee) del D. lgs. 21 maggio 2018, n. 75 (Testo unico in materia di coltivazione, raccolta e prima trasformazione delle piante officinali). In sostanza, viene introdotto un quadro normativo innovativo a livello europeo per il comparto delle piante officinali, a beneficio delle moltissime aziende agricole interessate ad avviare un'attività di coltivazione e prima trasformazione.

Si ricorda che il CONAF è presente al Tavolo tecnico del settore delle Piante Officinali presso il MIPAAF, a seguito dell'insediamento degli esperti di settore delle piante officinali e della predisposizione sia del Decreto del Piano di settore, sia del Decreto dei registri varietali delle specie di piante officinali di cui rispettivamente all'art.4 e all'art.6. della Legge n.75/2018; più precisamente è parte attiva in 2 dei 4 gruppi di lavoro e, nello specifico, nel GDL n. 4 "Revisione del Piano di settore" e nel GDL n. 1 "Ricerca e formazione".

La norma, attesa dal 2018, in breve, individua un elenco (non esaustivo) delle piante officinali italiane (Capo I); dispone regole in merito alla coltivazione di piante tossiche e rinforza l'obbligo di notifica anche per le piante che sono destinate alla produzione di prodotti farmaceutici. Al Capo II



Ministero della Giustizia

dispone le regole per la raccolta spontanea, che sarà fatta solo da chi è in possesso di un patentino da conseguirsi a seguito di un esame.

A tal proposito il Decreto, all'art.6 *Rilascio dell'autorizzazione a raccogliere specie officinali spontanee* al comma 1) recita: *“La raccolta di specie officinali spontanee è consentita previa specifica autorizzazione, ovvero mediante rilascio di apposito tesserino, da parte delle regioni e Province autonome di Trento e Bolzano dopo il superamento di un esame abilitativo.... È fatta salva da parte delle regioni la possibilità di allocazione ad enti sub-regionali della predetta funzione.”* Al comma 6) si prevede che *“La durata, i contenuti minimi e le modalità della formazione di cui al comma 5 sono definiti dalle regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano in accordo con università, enti di ricerca, ordini professionali agricoli e organismi competenti sul proprio territorio, sulla base di quanto previsto dall'art. 6”*.

Con riferimento ai corsi di formazione le Regioni/Province Autonome hanno 18 mesi per istituirli e stabilire quali piante possono essere raccolte e quali no nell'ambito del territorio regionale, nonché attuare quanto previsto dall'art.6 del Decreto.

Nonostante la lunga concertazione la norma presenta ancora alcuni aspetti critici, ma rappresenta sicuramente un buon strumento, nella speranza che tutte le Regione/Province Autonome si attivino al più presto per regolamentare la raccolta spontanea delle piante così come disposto all'art.4 del Decreto che riconosce loro un ruolo fondamentale nella preservazione dell'habitat naturale: *“Le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano promuovono programmi specifici di «domesticazione» delle specie spontanee, al fine di diminuire l'impatto della raccolta di tali specie in natura.”*

Si prega di darne diffusione agli iscritti e si inviano i più cordiali saluti-

Il Consigliere

Corrado Fenu, *Dottore Agronomo*
Coordinatore Sviluppo sostenibile dei sistemi
produttivi vegetali, zootecnici e delle
agroenergie



Il Presidente

Sabrina Diamanti, *Dottore Forestale*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93

ALLEGATO:

DECRETO 21 gennaio 2022

Elenco delle specie di piante officinali coltivate nonché criteri di raccolta e prima trasformazione delle specie di piante officinali spontanee. (22A02923) - (GU n.115 del 18-5-2022)